



TAVOLO PER IL CLIMA COMUNE DI LUINO



Maggio 2021
Revisione 03
segretavclima.luino@gmail.com





Connessione & Clima & Giustizia sociale

2

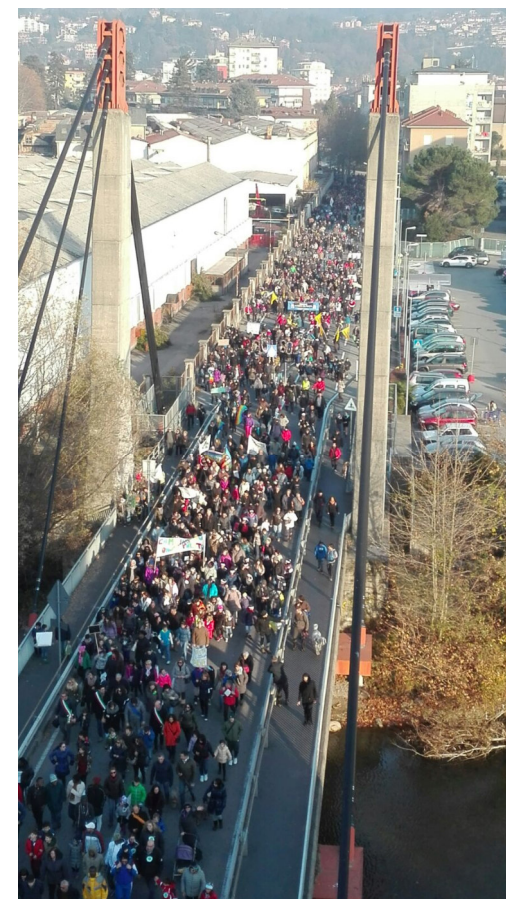
Tutto è **interconnesso**. Basta guardarsi intorno: il mondo vivente, inclusi noi umani, e il mondo non vivente, sono interconnessi e fanno parte di un unico sistema che gli scienziati chiamano Sistema Terra. Negli ultimi 50 anni, la ricerca scientifica ha capito nel dettaglio come funzionano queste interconnessioni, dal ciclo dell'acqua al ciclo del carbonio, dalle nostre azioni al clima della Terra, ed ha potuto stimare gli effetti delle **emissioni di gas ad effetto serra** sul clima e le conseguenze per il genere umano.

Il fatto che tutto sia interconnesso è meraviglioso ma anche preoccupante. Perché se noi, esseri umani, iniziamo a causare danni in una parte del Sistema Terra, questi danni, a causa delle connessioni, possono facilmente estendersi ad altre parti del sistema e creare **ingiustizia sociale**. Nel vivere quotidiano questi termini, **connessione & clima & giustizia sociale**, devono essere vissuti e considerati come tre condizioni che hanno pari e parallelo destino. Un destino segnato dalla primordiale e insostituibile volontà e predisposta potenza verso le relazioni necessarie a soddisfare il primario bisogno umano di Comunità.

Anche il clima, per essere definito, deve essere compreso e interrogato con il comune e ricercato spirito d'azione della volontà. Spirito d'azione che, per operare, deve contaminarsi, mettendosi in relazione, con tutte le discipline intellettive, scientifiche e filosofiche. È solo con questa primordiale azione di volontà, legante relazione delle forme di intellettualità collettiva, che si può arrivare a concettualizzare e poi descrivere il fenomeno climatico. Nel nostro caso, appunto, l'efficacia di **azioni di mitigazione e di adattamento** non possono dunque essere soddisfatte se non producendo e lavorando all'interno di sperimentabili relazioni terminologiche: connessione & clima & giustizia sociale.

E proprio la co-progettazione, strumento di connessione collettiva, affettiva e illuminata ricerca empatica, volontà costituente di Comunità, sta orientando il **progressivo processo di prassi politica**, partito dall'interesse sociologico di coesione sociale della **"Comunità Operosa Alto Verbano"** (COPAV), rafforzato dal bisogno di continuità scientifica tra teoria e prassi dell'iniziativa della **"Rete per il Clima del Verbano"**, sino ad arrivare a toccare, sensibilmente, gli ambiti Istituzionali con la proposta delle **Comunità dei Tavoli**, caratterizzati da **Laboratori**, pensati come ambienti creativi/innovativi di relazione dialogica partecipata, capace di intrecciare e sperimentare sapere scientifico con comportamenti quotidiani esistenziali, etici e animatori.

Un percorso che ha avuto come tappa fondamentale la **Marcia Globale per il Clima** del 29 Novembre 2015 che ha visto 3.500 persone marciare tra Luino e Germignaga per chiedere ai Capi di Stato del Mondo una maggiore attenzione per il Clima della Terra.



Un ulteriore arricchimento di questo processo, inteso come supporto al sapere scientifico e all'innovazione amministrativa e di Governo del Territorio, è l'istituzione di una **"Cittadella per il clima"**: un luogo simbolico ed un consapevole contributo strutturale alla dinamica in divenire della città. Una Comunità co-educante al servizio della città. Qui trova posto l'**Osservatorio Dati Territoriali**, ove l'interscambio delle informazione, della raccolta dei dati territoriali e della progettualità creativa viene facilitata dall'acquisizione di un rapporto di fiducia con la popolazione.



Connessione & Clima & Giustizia sociale

4

Un Osservatorio concepito come processo conoscitivo fondamentale per coinvolgere la popolazione nella consapevolezza della qualità della vita nel nostro territorio; i dati raccolti e gestiti dall'Osservatorio rappresentano quindi **l'anima collettiva della città**, un insieme di informazioni capaci di rappresentare la condizione sensibile del vivere quotidiano.

Un risultato possibile e sicuramente fattibile grazie al generoso impegno del **Tavolo** e dei **Laboratori**: dalle attività di co-educazione alla realizzazione di periodiche manifestazioni/eventi di cultura tematica, capaci di interagire con le differenti sensibilità territoriali, ambientali e climatiche, unita agli ambiti degli Istituti scolastici, alla Rete di Associazioni (COPAV), alle Associazioni di categoria, Enti, quartieri e frazioni.

L'attrezzarsi della città di una olistica struttura costituente, basata sulla **"Cittadella per il clima"** comprensiva di un **"Osservatorio dati territoriali"**, capace di contribuire al fenomeno della coesione sociale e di creare un ponte d'unione tra la società civile e le Istituzioni democratiche, diventa fondamentale per raggiungere in tempo reale un livello ottimale di interrogazione, governo e monitoraggio, di tutte le condizioni (umane, patrimoniali e comportamentali) presenti, partendo dai bisogni reali trasformati in domanda sociale e politica.

L'aspettativa di un processo connettivo, strutturato in modo circolare, dove tutti si interfacciano nell'altro senza necessariamente esercitare forme di potere ma, caso mai, esercitare una volontà di trasferimento della propria potenza interlocutrice, è l'autentica anima di questo modello strutturale al servizio di una progressiva logica costituente di Comunità.

Consapevoli dell'importanza di agire a livello globale e locale contro i cambiamenti climatici, la Comunità Operosa ha contribuito a fondare, nel Giugno 2019, la **Rete per il Clima del Verbano** (RCV), unitamente a Legambiente di Angera, Ispra e Laveno-Luino, al CAST, alla associazione AIACE, I care ed al Comitato Culturale JRC di Ispra.



L'obiettivo della RCV è agire nel territorio della sponda lombarda del Lago Maggiore e del suo entroterra al fine di:

- ✓ stimolare i Comuni, la Comunità Montana Valli del Verbano e Agenda21 Laghi a condividere gli obiettivi climatici e promuovere lo sviluppo di una strategia climatica locale coinvolgendo tutti i soggetti del territorio;
- ✓ avanzare proposte ed indicazioni per la definizione della strategia e dei piani d'azione per i vari settori (energia, mobilità, consumi, ecc.) e per i vari soggetti (Comuni, cittadini, imprese);
- ✓ favorire lo scambio delle informazioni e la conoscenza delle buone pratiche e mantenere viva l'attenzione sulle questioni climatiche nel territorio.

In questa prima fase l'attenzione di RCV è volta principalmente a definire le azioni che portano alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra (mitigazione) con l'obiettivo di dimezzarle del 55% entro il 2030. Occorre anche includere azioni di adattamento ai cambiamenti climatici in corso che non possono più essere evitati.

Nel territorio dell'Alto Verbano i giovani della Comunità Operosa hanno organizzato la serata del 29 Ottobre 2019 alla Colonia Elioterapica di Germignaga dal titolo "**Clima: passare dalla consapevolezza all'azione**" ove uno scienziato del Centro Comune di Ricerca di Ispra ha parlato degli effetti del riscaldamento globale.

I giovani hanno proposto ai Comuni del territorio di approvare la **Dichiarazione di Emergenza Climatica** che rappresenta un impegno a mettere nell'agenda delle priorità del Comune azioni volte a mitigare i cambiamenti climatici e promuovere la sostenibilità ambientale nel territorio. E' così nato il gruppo **FRIDAYS FOR FUTURE Luino** che ha organizzato il primo sciopero globale per il clima il 29 Novembre 2019. Partecipano a questo progetto gli studenti del liceo Scientifico "SERENI" e dell'I.S.I.S. "Citta di Luino C. Volontè".

Alla fine del 2020 i comuni che hanno approvato la dichiarazione sono: Brezzo di Bedero (vedi foto del Consiglio Comunale), Laveno Mombello, Germignaga, Castello Cabiaglio, Travedona Monate, Ranco, Porto Valtravaglia, Besozzo, Cocquio Trevisago, Comabbio, Maccagno con Pino e Veddasca, Brenta e Luino (30 novembre 2020).





Il Tavolo di Lavoro per il Clima

Nella Dichiarazione di Emergenza Climatica ogni Comune si impegna a definire una strategia climatica locale e predisporre un piano d'azione per ridurre le emissioni di gas ad effetto serra. Per fare ciò occorre attivare un processo culturale, politico e amministrativo, strutturato in un **tavolo di lavoro comunale per il clima**, che diventi espressione creativa di coesione di una politica amministrativa co-partecipata e co-progettata con i cittadini, le associazioni e il mondo produttivo e del commercio

Il Comune di Luino ha attivato il Tavolo di Lavoro per il Clima con una delibera di giunta ed il 5 Marzo 2021 vi è stato il primo incontro online a causa della emergenza da COVID-19.

Nel successivo incontro del 19 Marzo si è trattato il problema della comunicazione, grazie all'intervento di Marco Geronimi Stoll, comunicazione che deve essere costruttiva, veritiera, trasparente e verificabile.

L'incontro del 9 Aprile è stato dedicato alla formazione sul clima; è intervenuto il climatologo di fama mondiale Frank Raes che ha illustrato il documento "Verso una strategia climatica locale del Verbano e Fulvio Fagiani, fondatore/primo segretario di Agenda 21 Laghi e coordinatore della Rete per il Clima del Verbano, che ha illustrato il documento "Strategia climatica locale – Proposte per i Comuni" (documenti presenti sul sito della Rete per il Clima del Verbano all'indirizzo: www.reteperilclimadelverbano.it)

Da entrambi i relatori è emersa l'importanza della mappatura del territorio ovvero la raccolta dei dati ed il loro monitoraggio al fine di avere una chiara visione delle emissioni di gas ad effetto serra per settori e per vettori energetici.

Un ruolo importante nell'ambito del Tavolo di Lavoro per il Clima viene svolto dai **Laboratori** che hanno la funzione di coinvolgere le realtà del territorio (Associazioni, Enti, società civile) nella raccolta attiva dei dati nell'ambito dell'Osservatorio, nella loro elaborazione e, con un lavoro di co-progettazione, proporre azioni di mitigazione e di adattamento.

I Laboratori operano con due orizzonti temporali diversi ovvero:

- nel breve periodo promuovono eventi e manifestazioni per illustrare i dati raccolti ed elaborati e sensibilizzare la popolazione sulla questione climatica;
- nel medio periodo definiscono le azioni di mitigazione ed adattamento ed effettuano il monitoraggio dei risultati.

Vengono attivati quattro Laboratori in relazione ai principali settori di emissione:

- **Laboratorio "Energia"**: analizza le emissioni del settore energia unitamente al settore trasversale dei rifiuti e dell'economia circolare;
- **Laboratorio "Mobilità"**: analizza le emissioni del settore mobilità unitamente al settore trasversale dei rifiuti e dell'economia circolare;
- **Laboratorio "Cibo"**: analizza le emissioni del settore alimentazione unitamente al settore trasversale dei rifiuti e dell'economia circolare;
- **Laboratorio "Comunicazione"**: studia i comportamenti relazionali di interazione empatica ed elabora forme di co-educazione riguardanti i cambiamenti climatici, in collaborazione stretta tra il Tavolo, i Laboratori e l'Osservatorio. Dovrà proporsi all'interno di comportamenti di fiducia con la realizzazione di attività/eventi capaci di coinvolgere l'intera popolazione, richiedendo una continua collaborazione esterna con associazioni di categoria, enti morali, mondo associativo ecc..

La nascente esperienza del Tavolo di Lavoro per il Clima deve segnare una innovativa svolta nell'affrontare il problema climatico: da tanti decenni abbiamo sentito parlare gli scienziati sui disastri che verranno e tante piccole associazioni si sono date da fare per sensibilizzare la popolazione su questi temi ma al momento praticamente nulla è stato fatto.

Ora è il tempo di strutturare l'azione e questo è il compito del Tavolo di Lavoro per il Clima.

Chi è interessato a conoscere le attività del Tavolo di Lavoro per il Clima e partecipare alle iniziative dei suoi Laboratorio può scrivere una mail all'indirizzo:

segretavclima.luino@gmail.com



Fanno parte della Comunità Operosa Alto Verbano (COpAV): A.GE.VA, AGRISOL, AMICI DI NZONG, ANEMOS LOMBARDIA, A.N.P.I, ASILO MARIUCCIA, ASS. HORTUS, ASS. SOLARIS, AISU VERSO ITACA, BANCA DEL TEMPO, CAST, CHIESA METHODISTA, GIM-TERREdiLAGO, ASS. COSTRUTTORI DI PACE, CRI COMITATO DI LUINO E VALLI, DONNASICURA ONLUS, ASS. LA GRA', ASS. LE CEPPAIE, LICEO SCIENTIFICO SERENI, INFORMADSA LUINO, ASS. SCOUT LUINO 1, SOMS, I.S.I.S. "CITTA' DI LUINO - C. VOLONTE'", MANOS SIN FRONTERAS.